

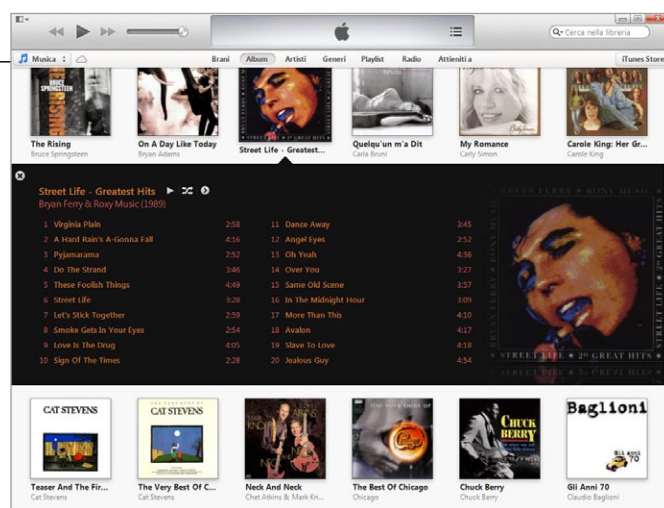
iTunes 11: rivoluzione per Apple

L'azienda di Cupertino ha profondamente trasformato l'interfaccia e l'impostazione di uno dei software più utilizzati al mondo.

Che iTunes avesse bisogno di una profonda revisione era ormai evidente anche agli utenti più tradizionalisti; ma il primo avvio della versione 11 può essere un piccolo shock. Le novità sono tali da rendere non superflua, per una volta, la visione dei due brevi video tutorial che vengono proposti al primo avvio. Fin dal primo istante spicca la scelta di semplificare l'interfaccia e nascondere funzioni, comandi e menu. L'aspetto è moderno, con molto spazio dedicato ai contenuti e pochissimo "chrome" (gli elementi dell'interfaccia utente) in vista. Un'unica barra di collegamenti permette aprire le varie sezioni della libreria, le

viste, l'iTunes Store e i contenuti memorizzati sul dispositivo portatile collegato. Le modalità di visualizzazione sono state rese più ricche e piacevoli: selezionando un elemento nell'elenco Album, per esempio, si apre un'ampia sezione che mostra i brani memorizzati in locale, quelli disponibili sullo store e le funzioni di riproduzione.

È stato rivisto anche il Mini-Player, che offre tutti i controlli e le informazioni utili, pur occupando pochissimo spazio sul desktop. La sensazione complessiva è quella di un software più pronto e rapido nel rispondere ai comandi dell'utente, anche se è difficile misurarne le prestazioni. Molto interessante



è la gestione dei Successivi, ovvero della coda di brani che verranno riprodotti dopo quello attuale: si può visualizzarne l'elenco, aggiungere nuovi elementi oppure eliminarli, con un'interfaccia semplice ma efficace. La scelta più controversa è l'eliminazione della visuale Cover Flow, un vero e proprio "marchio di fabbrica" di Apple, riproposto nei device iOS e in altri software. Un passo indietro ci è parsa anche la scelta di sostituire le caselle di spunta per installare le App sui device portatili con una serie di pulsanti testuali (*Installa* e *Rimuovi*) molto meno evidenti a colpo d'occhio. Chi utilizza spesso le playlist apprezzerà la

nuova impostazione, che permette di affiancarle alla libreria e di aggiungere album, brani o interi generi musicali con un semplice trascinalamento. Notevole è anche l'integrazione con iCloud: gli acquisti possono essere aggiunti automaticamente alla libreria di tutti i dispositivi collegati a un account, anche se il download dei contenuti dev'essere avviato manualmente. iTunes supporta anche i segnalibri cloud, che permettono di interrompere la riproduzione per poi riprenderla dallo stesso punto su un altro dispositivo.

Dario Orlandi

Apple iTunes 11 - Gratuito

Tante miglione per Dragon Naturally Speaking

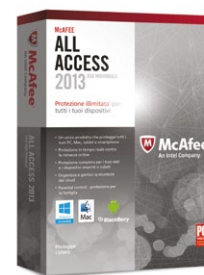
Nuance ha rilasciato la versione numero 12 del suo software di dettatura vocale Dragon Naturally Speaking (DNS). Le novità dichiarate sono oltre 100, ma trattandosi di un software ormai decisamente maturo sono poche quelle realmente significative. La più importante, oltre alla compatibilità con Windows 8, è probabilmente la capacità di scartare i suoni (ehee, aaah, mmmh.. e così via) dovuti a indecisioni nella dettatura, che in precedenza venivano invece spesso interpretati dal motore di riconoscimento e davano origine a parole prive di senso. DNS 12 promette anche una maggiore velocità di elaborazione, soprattutto sui computer più potenti, e tiene traccia delle scelte fatte in fase di formattazione di parole, numeri e frasi per adattarsi progressivamente allo stile di scrittura degli utenti. Altra novità di questa versione è il supporto di Gmail e Hotmail: questi due diffusissimi client di posta Web ora possono essere controllati con comandi vocali. Molto interessante è anche la disponibilità di App gratuite per iOS e Android con le quali è possibile trasformare uno smartphone in un microfono wireless (a patto che sia collegato tramite Wi-Fi alla stessa rete del Pc su cui sta girando DNS).

Dragon Naturally Speaking Premium – Euro 179 Iva inclusa
Dragon Naturally Speaking Home – Euro 99,00 Iva inclusa



Protezione universale con McAfee All Access 2013

All Access di McAfee permette a un utente di proteggere tutti i suoi device – Pc, Mac, tablet e smartphone – con un'unica soluzione, offerta in licenza singola o per tutta la famiglia. La versione 2013 offre una rinnovata console di gestione che consente di monitorare da remoto il livello di protezione di tutti i dispositivi e di invitare i membri della famiglia a installare il prodotto. All Access 2013 include anche il nuovo software McAfee SiteAdvisor Social, che segnala con un codice a colori intuitivo la presenza di eventuali rischi di sicurezza sui siti di social networking. Una funzione potenziata di gestione delle vulnerabilità rileva poi in modo proattivo i punti di debolezza del sistema operativo e delle applicazioni installate, e una nuova interfaccia utente supporta i dispositivi touch grazie al layout più semplice. McAfee ha aggiornato alla release 2013 anche i suoi tradizionali software di sicurezza per Pc (Total Protection, Internet Security e AntiVirus Plus), dotandoli di un'architettura rinnovata di rilevamento e rimozione di virus e malware. Tutti i prodotti consumer 2013 di McAfee sono già compatibili con Microsoft Windows 8.



McAfee All Access 2013 – Euro 89,95 Iva inclusa (1 utente)
McAfee All Access 2013 – Euro 119,95 Iva inclusa (famiglia)